



IL GAZZETTINO DI REGGIO



Editore: Mediterraneo 1985 - Redazione: Via Villini Svizzeri 13/E, 89126 Reggio di Calabria - Tel. 339.6668800
Autorizzazione n° 2/2005 del Tribunale Reggio di Calabria - Direttore Responsabile: Riccardo Partinico

Gennaio 2011 MENSILE DI ATTUALITA', CULTURA E SPORT - ON LINE: www.ilgazzettinodireggio.it COPIA GRATUITA

Politica e 'Ndrangheta - I migliori amici diventano i peggiori nemici Angela Napoli attacca Giuseppe Scopelliti

Il Governatore accusato di aver scaricato Santi Zappalà e Orsola Fallara

Dal Blog di Angela Napoli: Cosi', fingendo di ignorare di essere stato, e di esserlo tutt'oggi, il coordinatore regionale del PDL in Calabria, il bravo Governatore Scopelliti, ha il coraggio di scaricare la candidatura del consigliere regionale arrestato, nella Santi Zappalà, affermando: "Di Zappalà ne risponde chi l'ha voluto". Scopelliti non è nuovo nello scaricare le persone, lo ha fatto anche con Orsola Fallara, con la quale ha condiviso ben 8 anni di gestione amministrativa del Comune, salvo poi ad accorrere, apparentemente commosso, al suo capezzale prima e al funerale poi. Il grande Scopelliti, dopo aver lanciato gli strali contro la sottoscritta nell'incontro svoltosi a Bagnara e seduto accanto al consigliere Zappalà, oggi mostra solo coraggio nel prendere apparentemente le distanze, senza, peraltro fare il nome di chi ha voluto questa candidatura nelle liste del PDL. Ma le liste da chi sono state sottoscritte, chi era il coordinatore regionale, nonché contemporaneamente candidato a Governatore della Regione? Guarda

caso Scopelliti rilascia questa dichiarazione su Zappalà a margine della presentazione della convenzione siglata tra l'Azienda Calabria Lavoro e la Procura generale di Reggio Calabria! E, perchè si ostina a parlare di caso isolato, nel mentre, nella sola provincia di Reggio Calabria, risultano ad oggi arrestati 1 consigliere eletto e 5 candidati con accuse legate ai rapporti con la 'ndrangheta, e altri tre candidati hanno ricevuto gli avvisi di garanzia per voto di scambio ed un altro candidato risulta indagato, sempre nelle stesse inchieste. L'anima nera della Calabria è Angela Napoli, dalla quale il Governatore si è sentito in dovere di prendere le distanze, ma guarda caso non sono tali questi personaggi le cui candidature sono state in buona parte da lui stesso avvallate. E allora che la finisca di riempirsi la bocca di legalità, legga gli atti giudiziari e trovi il coraggio, innanzitutto di ammettere che anche i consensi elettorali portati da candidati ed eletti coinvolti giudiziariamente hanno contribuito alla sua elezione a Presidente della Regione



Giuseppe Scopelliti e Angela Napoli

ne, e successivamente finisca di essere garantista nei confronti di certi personaggi, ma anzi trovi la forza di prenderne le distanze; forza dovuta a chi è chiamato ad amministrare la cosa pubblica all'insegna della vera legalità e dell'assoluta trasparenza. Il resto son solo parole e rancori personali che, personalmente mi turbano relativamente, ma che sicuramente non contribuiscono ad aiutare la Calabria a sentirsi parte integrante del contesto Nazionale.

'NDRANGHETA - MACRI' SI DIFENDE DALLE ACCUSE Il magistrato dichiara di non aver mai posseduto barche e minaccia querele

Su di me una "falsita' grossolana": cosi' il procuratore generale ad Ancona Vincenzo Macri', in passato procuratore nazionale antimafia aggiunto, in una dichiarazione, in relazione alle indagini che hanno portato all'arresto del capitano dei carabinieri Saverio Spadaro Tracuzzi, con l'accusa di concorso esterno in associazione mafiosa e corruzione aggravata. "Apprendo oggi dalla stampa - e' detto nella dichiarazione dell'alto magistrato - che nella richiesta di misura cautelare a carico del capitano Spadaro Tracuzzi e' inserita una dichiarazione di tale maresciallo Campanella che avrebbe dichiarato ai Pm che nel rimessaggio gestito dall'indagato Antonio Spano' sarebbero state ricoverate barche di magistrati e precisamente di Mollace, Cisterna e Macri". La notizia, per quanto mi riguarda, costituisce una falsita' grossolana quanto indecorosa, che non avrebbe dovuto trovare ingresso nel documento. Gli inquirenti sapevano bene che Lo Giudice non aveva mai fatto il mio nome a tale proposito nelle sue dichiarazioni. Non ho mai posseduto barche ne' conosco le persone di cui si parla. Mi riservo ovviamente ogni forma di tutela nei confronti di chi ha dichiarato e diffuso tale indegna falsita'".



N. Lo Giudice V. Macri L. Lo Giudice



Cisterna Mollace Tracuzzi

Riccardo Partinico

'Ndrangheta e Stato - Motoscafi, macchine e appartamenti per comprare l'impunità CHI L'HA AVUTO IN DONO? Un appartamento a Roma in Piazza Euclide

"Allora è possibile quella cosa per domani?" chiedeva al telefono il Capitano dei Carabinieri Saverio Spadaro Tracuzzi al boss Luciano Lo Giudice. E il boss rispondeva: "quando vuoi, pure stasera... ti lascio le chiavi nella cassa... la macchina è già lavata e pronta... quando vuoi passi e te la prendi". La macchina a disposizione dell'ufficiale dell'Arma era una Ferrari. Aveva la passione per le belle cose il Capitano. La Ferrari, il Porsche Carrera, gli abiti firmati, i biglietti aerei e i soggiorni in alberghi di lusso, questo era il prezzo della corruzione che la cosca Lo Giudice pagava per assicurarsi le soffiare e gli aiuti del "maresciallo" come veniva chiamato Spadaro Tracuzzi dagli affiliati. A chi è stato, invece, regalato un appartamento in Piazza Euclide a Roma, per comprare l'impunità?



Riccardo Partinico

Uno ad uno stanno finendo tutti in galera Caccia al Sindaco "Pappalone" è sotto la lente d'ingrandimento

Nel 1865, il Prefetto di Palermo Antonio Gualtieri invia al Governo un rapporto sulla sicurezza e l'ordine pubblico: "Un gruppo di fuorilegge terrorizza la provincia". Da allora, la mafia è diventata un fenomeno sociale, diffuso in tutto il mondo, radicato ed inestirpabile. Fin quando ci saranno uomini sulla terra ci sarà mafia. Se un capomafia muore o viene arrestato, immediatamente, un altro capomafia prende il suo posto. La mafia è dentro lo Stato e lo Stato è dentro la mafia. E' una dinamica sociale che sempre è esistita e niente e nessuno potrà fermare. ito Ciancimino, sindaco di Palermo, persona insospettabile, fu incriminato dal procuratore Giuseppe Pignatone. Dopo diversi processi, risultò essere uno degli uomini più potenti della mafia. Artefice di trattative con lo Stato che ancora oggi rimangono avvolte nel mistero. Da due anni, il dr. Giuseppe Pignatone, procuratore capo a Reggio Calabria, continua la "caccia al sindaco".



L'ex sindaco di Reggio



L'ex sindaco di Bagnara



L'ex sindaco di Siderno



L'ex sindaco di Seminara



L'ex sindaco di Gioia Tauro



L'ex sindaco di Rosarno

Riccardo Partinico

UNICEF - NUOVA SEZIONE A GIOIOSA JONICA

Presso il Palazzo Amaduri di Gioiosa Jonica ha avuto luogo recentemente la cerimonia della costituzione della prima sezione Unicef nella provincia di Reggio Calabria nata sotto la spinta del presidente provinciale Unicef Pietro Marino e grazie alla fattiva collaborazione di numerosi volontari di Gioiosa Jonica e del sindaco Mario Mazza insieme all'Amministrazione Comunale. I lavori della serata sono stati introdotti e moderati dalla dott.ssa Maria Rosa Logozzo, volontaria Unicef, cui spetterà il compito insieme ad altre persone impegnate nel sociale di portare avanti le iniziative del Sodalizio nella locride. Al centro del tavolo della Presidenza il sindaco di Gioiosa Jonica avv. Mario Mazza che, nel suo breve intervento, ha ribadito di essere ben lieto di collaborare e dare il sostegno all'Unicef per la realizzazione di tutte le iniziative umanitarie che l'Associazione intenderà intraprendere nel territorio. Il vescovo di Locri-Gerace S.E. Mons. Fiorini Morosini ha sottolineato l'importanza per la crescita culturale del territorio della locride della nascita di una sezione di un organismo internazionale. Il presidente del Consiglio Provinciale e consigliere regionale dott. Giuseppe Giordano nel plaudire per l'iniziativa, cui darà il suo sostegno come già



Maria Rosa Logozzo, vescovo Fiorini Morosini, Mario Mazza, Pietro Marino e Giuseppe Giordano

avvenuto in altre occasioni con l'Unicef, ha sottolineato che anche la Regione Calabria ha in cantiere il varo di una legge a tutela dei diritti dell'infanzia. Infine il presidente provinciale Unicef dott. Pietro Marino, con la collaborazione di due volontarie del Comitato provinciale, ha illustrato le numerose attività svoltesi nell'anno precedente tra cui spiccano quelle inerenti "la pigotta", "l'orchidea" e "verso una scuola amica" al cui progetto hanno aderito nel 2010 e 2011 numerose scuole della provincia il cui polo provinciale è stato individuato nell'Istituto d'Arte "A. Frangipane" di Reggio Calabria. Il qualificato e folto pubblico presente costituito in prevalenza da assessori provinciali e comunali, da componenti del Comitato provinciale Unicef, da presidenti di associazioni operanti nel territorio e da cittadini della

locride impegnati nel sociale e nel volontariato ha avuto modo di apprezzare anche i tesori dell'arte custoditi nel palazzo nobiliare Amaduri, edificato nel XVIII secolo dall'omonima famiglia e restaurato nel 1997, in cui il 6 settembre 1847 furono ospitati i Cinque Martiri di Gerace (Michele Bello, Rocco Verduci, Domenico Salvadori, Pietro Mazzoni e Gaetano Ruffo). L'UNICEF - United Nations Children's Fund, agenzia delle Nazioni Unite fondata l'11 dicembre 1946 e premio Nobel per la pace nel 1965 diffusa in 158 Nazioni con sede principale a New York, le cui finalità sono l'assistenza umanitaria per i bambini e le loro madri nei paesi in via di sviluppo è ormai attivamente presente anche nella nostra provincia in cui si prevede dopo Gioiosa l'inaugurazione di nuove sedi periferiche.

Nicola Pavone

KARATE - IL CAMPIONE DEL MONDO DI KATA IN CALABRIA

Si è svolto domenica 16 gennaio 2011, presso la palestra della scuola elementare comunale, di San Vito sullo Jonio (CZ) un importantissimo stage di karate, specialità kata, tenuto dal più volte Campione del Mondo Luca Valdesi, Atleta delle "Fiamme Gialle" e della Nazionale Italiana, ritenuto, senza alcun dubbio, l'Atleta attualmente più forte al mondo nel kata. L'appuntamento è stato organizzato dalla società sportiva Star Line di San Vito, diretta dal Maestro Vito Fiumara e dalla moglie, Prof.ssa Daniela Polera, presidente della Società. Davvero degna della leggendaria calorosità dei calabresi l'accoglienza che i presenti hanno riservato al nostro Campione, a cui è stato dato il benvenuto da tutti i presenti con un caloroso applauso, tra cui moltissimi bambini, che si sono spontaneamente lasciati trascinare dall'entusiasmo non appena hanno intuito che, nell'auto

che stava sopraggiungendo, vi era Luca Valdesi. Quindi, tra un bagno di folla, Luca, accompagnato dal papà e maestro Andrea Valdesi, si avvicinano al Maestro Gemelli, Responsabile in Calabria del settore karate della FIJKAM, presente in rappresentanza della Federazione FIJKAM. Presenti per il Comitato Regionale FIJKAM anche il Direttore Tecnico Regionale Prof. Riccardo Partinico e il Responsabile del Centro Tecnico Regionale Maestro Enzo Migliarese. Purtroppo una nota triste in questa giornata di festa, che ha indotto il parroco, nel momento dell'apertura della manifestazione invitare i presenti a osservare un minuto di silenzio per il piccolo Sergino Capparelli, bambino di San Marco Argentano, deceduto improvvisamente a soli 8 anni, sabato 15 gennaio, mentre era scuola. Questo evento ha rattristato particolarmente il mondo del karate, in quanto



Il Campione del Mondo Luca Valdesi

Sergino frequentava la palestra di Karate di San Marco Argentano. Con molta compostezza, si procede quindi con la manifestazione. All'inizio dello stage, il Maestro Gemelli presenta Luca Valdesi a tutti i presenti, dandogli il benvenuto in Calabria, anche in nome del Presidente Regionale FIJKAM dott. Antonio Laganà, e spendendo per lui parole molto positive, ricordando le varie tappe della carriera del Campione. In particolare viene ricordata la vittoria del secondo titolo mondiale, nel 2008, a Tokyo, in casa dei fortissimi giapponesi, quando Luca batté in finale l'Atleta di casa, con unanime giudizio arbitrale. Questo momento, ricorda Gemelli, rappresentò un evento storico per tutto il karate italiano, avendo segnato la definitiva affermazione dell'Italia nei kata, specialità nella quale i giapponesi, da sempre, si ritenevano invincibili.

Giuseppe Chiofalo



UNIONE NAZIONALE UFFICIALI IN CONGEDO D'ITALIA

Il Consiglio della Sezione "Tommaso Gulli" dell'U.N.U.C.I. - Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia, presieduto dal primo capitano Nicola Pavone, in occasione della Festa degli Auguri nel corso della cena sociale dell'Associazione del dicembre 2010 ha diramato all'interno del notiziario Alzabandiera l'intenso programma di massima delle attività culturali, sportive, addestrative, ricreative e conviviali che saranno svolte nel corrente anno. A livello regionale il primo semestre 2011 sarà caratterizzato da tre iniziative: un fine settimana di due giorni in Sila nel mese di febbraio presso la base logistica Fago del Soldato di Camigliatello Silano, la visita alla Scuola allievi carabinieri di Reggio Calabria con pranzo sociale per la fine del mese di marzo ed il settimo Trofeo Regionale di tiro nella prima decade di maggio. L'attività provinciale avrà un variegato programma. Per quella conviviale sono previsti incontri mensili in locali vari per le sagre e le serate in pizzeria oltre al pranzo sociale di aprile e la cena di fine anno in dicembre. Per l'attività sportiva nel 2011 gli agonisti dell'Unuci parteciperanno alle gare federali di tiro UITS con una squadra femminile e due maschili, nel mese di giugno avrà luogo il tradizionale Trofeo provinciale di Tiro giunto alla ventesima edizione, in settembre la marcia ed orientamento a Gambarie ed il torneo di tennis; a seguire nei mesi successivi il secondo memorial di tiro a squadre ed il torneo di bocce oltre ai tornei di carte (burraco, tressette, briscola e scopa), di scacchi e di dama. Per le attività culturali ed addestrative una visita della locride e dei siti militari a Messina. Nei mesi di luglio ed agosto è stata programmata un'attività chiamata Mare/Monti di gradimento in passato dei

soci interessati: pranzi e cene in località varie, pescaturismo nello Stretto, sagra del pesce azzurro, linea blu Unuci con tour/pescaturismo di una giornata alle isole Eolie. Oltre ai martedì culturali e ricreativi ed ai venerdì conviviali sono previsti un convegno Unuci a Gambarie nella prima decade di agosto ed un convegno il 4 novembre con relatori vari sul tema "La Caserma Mezzacapo: ieri, oggi e domani". Un convegno regionale di Protezione Civile a fine novembre e la serata del 30 dicembre 2011, riservata ai soci ed ai rispettivi familiari, con tombola e giochi vari concluderanno l'intenso ed articolato programma annuale. Su richiesta dei soci ed in collaborazione con Associazioni ed Enti potranno essere attivate ulteriori iniziative. Per esigenze organizzative è stata diramata a tutti i soci una scheda di adesione alle iniziative che dovrà essere restituita debitamente compilata entro la prima decade del corrente anno. Il consuntivo del 2010 è stato lusinghiero sia per la partecipazione degli iscritti sia per la mole di lavoro svolto; nel 2011 sono state potenziate alcune attività in previsione dell'iscrizione di nuovi soci (ufficiali in congedo ed amici) che vorranno entrare a far parte della grande famiglia dell'Unuci ed aderire alle iniziative già programmate. Continuano le iniziative del Consiglio di sezione e dei soci per la risoluzione della problematica di una sede stabile, come in passato per ben sessantacinque anni, per gli iscritti al Sodalizio ed al nucleo di volontariato che sta creando disagi di varia natura a tutti nonostante l'accurato servizio delle news tramite e-mail e l'aggiornamento continuo del sito da parte del webmaster.

Nicola Pavone

Laureati in Scienze Motorie e Sportive nella scuola primaria

ALFABETIZZAZIONE MOTORIA

Nei giorni scorsi il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed il Presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano hanno rinnovato il protocollo di intesa M.I.U.R. - C.O.N.I. individuando le aree di futura collaborazione. Tra queste assume particolare significatività la prosecuzione del progetto denominato "Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria" attivato nel decorso anno scolastico mediante un progetto pilota propeedeutico ad una fase di sperimentazione triennale. Per l'anno scolastico corrente il Ministero ha destinato la somma di due milioni e mezzo di euro all'estensione del Progetto. Con decreto direttoriale n. 100 del 5 novembre 2010 tali somme sono state assegnate agli Uffici scolastici regionali in proporzione al numero delle classi di scuola primaria dei rispettivi ambiti territoriali. Il progetto in argomento troverà la sua attuazione nel periodo 1° febbraio/31 maggio 2011 e presenta le seguenti caratteristiche generali che si riportano in sintesi: si realizza in tutte le Regioni e Province con lo svolgimento di due ore settimanali di attività in ciascuna delle classi coinvolte per un totale massimo di trenta ore; si basa sull'uniformità dell'impostazione scientifica e metodologica su tutto il territorio nazionale, sotto la diretta responsabilità educativa dei docenti della scuola primaria cui viene affiancato un esperto di scienze motorie; gli obiettivi di apprendimento perseguiti sono saldamente radicati in quelli prescritti nelle Indicazioni nazionali per la scuola primaria; è assistito da una fase di formazione specifica rivolta agli esperti e ai supervisori che saranno coinvolti nella estensione del progetto; è finanziato con fondi messi a disposizione dal M.I.U.R. e dal C.O.N.I. nonché con ogni altra eventuale risorsa proveniente dagli enti territoriali.

Riccardo Partinico